

**L'INTERVISTA** Il vicesindaco, Adriana Scaramuzzino

## «Nessuno mi aveva informato Ma io non mi arrenderò»

**Quindi i servizi sociali non sapevano.** «Nessuno ci aveva informato». Adriana Scaramuzzino (nella foto piccola) ha appena concluso una conferenza stampa in Provincia. Tema: le cooperative sociali. Altro tasto dolente. Appare provata e ammette di esserlo. E' stata una giornata nera. La giornata dello sgombero senza 'paracadute'. Che arriva subito dopo l'affare dei lavavetri. Anche quella una divisione tra sindaco e vice. Che, con un certo pigio, ha corretto Sergio Cofferati e ha ammesso: meglio fare quello che andare a scippare la gente. Nell'elenco, anche un lavoro su Crajova, la richiesta di un finanziamento europeo per aprire uno sportello d'indirizzo, là. Bociata. Sulla stessa linea di finanziamento il sindaco ha presentato un progetto sulla prostituzione. Di sicuro le due cose si sono intralciate. Ieri pomeriggio l'incontro con il sindaco Sergio Cofferati.

**Qualcuno ha pensato che volesse dimettersi, dopo questo**

**nuovo sgombero.**

«Non ci si può arrendere alle difficoltà».

**Il sindaco ha detto che non erano stati coinvolti bambini.**

«Ho letto dalle agenzie».

**Lei sta cercando da settimane un'area per i prefabbricati.**

«Ci sto lavorando con l'assessore Maurizio Zamboni. Stiamo cercando il terreno e anche le attrezzature».

Potremmo ricorrere alla Protezione civile o acquistare le strutture sul mercato».

**Si diceva di Borgo**

**Panigale ma anche di Santa Caterina di Quarto.**

«Un'ipotesi possibile».

**Ora teme che il suo lavoro vada perduto?**

«Il progetto va avanti. Ho imparato per esperienza che potrà servire, comunque».

ri. ba.

*Stiamo cercando  
un'area  
per i prefabbricati  
Il progetto va avanti*

